

## Verbale n. del 11 Aprile 2006

Il giorno 11 (undici) del mese di aprile 2006 (duemilasei), alle ore 14:00 si è riunito, con convocazione via e-mail del 6 aprile 2006, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, presso la stanza riunioni del NVA, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Relazione 2004, stato dell'arte;
4. Requisiti minimi dell'offerta formativa, parere del Nucleo;
5. Relazione valutazione della Didattica 2004/2005;
6. Varie ed eventuali.

I componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Camerino sono:

- prof. Ignazio Buti, Presidente;
- prof. Alessandro Malfatti, membro interno;
- prof. Michele Corsi, membro esterno;
- prof.ssa. Renata Viganò, membro esterno;
- dr. Giovanni Finocchietti, membro esterno.

Dal 2 marzo 2006 con decreto della direzione amministrativa n. 284 entrano a far parte, in via sperimentale, del Nucleo di Valutazione di Ateneo in qualità di osservatori, partecipando alle sedute ed acquisendo la documentazione a disposizione degli altri componenti, e per lo scorcio del quadriennio accademico 2004/2008, gli studenti di seguito nominati :

- Paolo Monteverde, rappresentante studenti in Consiglio di Amministrazione
- Francesco De Matteis, rappresentante studenti in Senato Accademico

Sono presenti:

- prof. Ignazio Buti, Presidente;
- prof. Alessandro Malfatti, membro interno;
- dr. Giovanni Finocchietti, membro esterno;
- prof. Michele Corsi, membro esterno;
- prof.ssa. Renata Viganò, membro esterno;
- Paolo Monteverde, rappresentante studenti in Consiglio di Amministrazione
- Dalle ore 14.45 Francesco De Matteis, rappresentante studenti in Senato Accademico;

Sono presenti inoltre:

- dott. Franco Biraschi, responsabile del SESVAP;
- dr. Luisa Laricini, funzionario tecnico SESVAP;
- la dr. Alessandra Marmo, strutturata a tempo determinato SESVAP e la sig.ra Laura Casoni, coll. Amministrativa SESVAP;

<b>1. Comunicazioni del Presidente;</b>
---

Il Presidente invita il dott. Finocchietti a riferire sull'incontro svoltosi a Roma il 29.03.2006 con oggetto gli approfondimenti delle "Note tecniche su dati ed informazioni da trasmettere entro il 30 Aprile 2006" ed al quale ha partecipato .

L'incontro è stato organizzato dal Comitato Nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Il dott. Finocchietti espone i tre punti che erano presenti nell'ordine del giorno:

1. presentazione del nuovo modello di accreditamento
2. presentazione della nuova campagna di rilevazione dei dati dei Nuclei
3. comunicazione dei risultati dell'indagine sui componenti dei Nuclei

Sul punto n.1 riferisce che il CNVSU sta ancora discutendo sul modello da adottare per l'accREDITamento dei corsi di studio illustrando le due possibili soluzioni: quello basato sull'accREDITamento dei corsi di studio oppure quello basato sull'accREDITamento delle istituzioni .

Sul punto n.2 riferisce che non ci sono cambiamenti sostanziali rispetto alle rilevazioni degli anni scorsi e l'obiettivo è quello di stabilizzare la metodologia .

Sul punto n.3 riferisce che i risultati dell'indagine sono stati presentati dal prof. Dente ed è stata molto interessante anche se il campione di 500 casi era limitato rispetto al totale complessivo degli interessati.

Dall'indagine si è riscontrato che i Nuclei di valutazione, pur avendo investitura istituzionale derivante dalla legge, sono riusciti ad ottenere una legittimazione propria ed un riconoscimento da parte degli organi della propria realtà universitaria .

I Nuclei sono rappresentanti territoriali del Comitato per la valutazione che hanno raggiunto la piena integrazione con la vita dell'ateneo.

Il dott. Biraschi sottolinea l'aspetto della legittimazione dei Nuclei in ambito universitario dovuta anche all'attività extra ordinamentale svolta a favore degli Atenei.

## **2. Approvazione verbale della seduta precedente;**

Il verbale viene approvato con le modifiche richieste dai componenti .

## **3. Relazione 2004, stato dell'arte ;**

Il Presidente chiede ai membri di fare il punto della personale situazione.

Il dott. Finocchietti comunica che sta proseguendo nel lavoro seppure con qualche difficoltà .

La prof. Viganò riferisce che sta lavorando alla parte di relazione di sua competenza con buoni risultati dovuti al fatto di avere tutto il materiale da analizzare.

Il prof. Malfatti evidenzia anche in questa riunione di avere difficoltà a reperire il materiale da analizzare.

Spiega che la difficoltà non è dovuta a negligenza da parte del personale dell'area AFIN nel produrre i dati, ma evidenzia difficoltà oggettive intercorse nel reperimento degli stessi dal bilancio.

Prosegue anche suggerendo che per il futuro ci sia un riscontro più chiaro fra le linee programmatiche indicate dal Senato accademico e le corrispondenti voci di investimento del bilancio in modo da rendere più facile estrapolare i dati utili per la relazione .

Il dott. Finocchietti suggerisce ai colleghi membri di preparare una bozza scritta per la parte di loro competenza su cui discutere insieme nella prossima riunione.

I membri del NVA concordano con il dott. Finocchietti.

#### **4. Requisiti minimi dell'offerta formativa, parere del Nucleo**

Secondo la nota ministeriale n. 58 del 17 febbraio 2005 il Nucleo è chiamato a esprimere il proprio parere, ex-ante, circa la compatibilità delle strutture didattiche in relazione ai corsi inseriti nella Pre-Off.F rispetto all'utenza sostenibile, ed ex-post rispetto al numero effettivo di matricole.

L'adeguatezza delle strutture didattiche in relazione all'Off.F. viene determinata secondo l'algoritmo di calcolo stabilito nel doc. 17/01 del CNVSU: supponendo che un'aula venga utilizzata per 30-40 ore settimanali il numero di aule necessarie per un corso di studi è pari alla durata del corso /2 (es. per due corsi triennali sono sufficienti tre aule); fermo restando che per la Facoltà di Medicina Veterinaria valgono i requisiti stabiliti con apposito documento doc.12/02 del CNVSU. Per le lauree specialistiche vanno inoltre evidenziate le specificità dei laboratori di ricerca e delle biblioteche .

Il NVA ritiene le strutture adeguate per l'offerta formativa prevista per l'a.a. 2006/07 e rimanda alla lettura del relativo documento.

#### **5. Relazione valutazione della didattica 2004/2005**

Il presidente Buti apre la discussione testimoniando il grande interesse del personale docente per la relazione della didattica e dichiara utile svolgere un lavoro molto accurato.

Nota un miglioramento generale nei risultati seppure il trend si discosti di poco dalla precedente rilevazione

La prof. Viganò concorda nel trovare limitate differenze con l'anno passato .

Il dott. Finocchietti espone le conclusioni che ha elaborato da inserire nella relazione per la didattica 2004/2005.

Ha riscontrato un dato generalizzato sul lento ma progressivo incremento del livello di soddisfazione che però non è sempre omogeneo e non è riferito a tutte le aree.

Il messaggio finale comunque può essere positivo in quanto il livello di soddisfazione da parte degli studenti è aumentato .

Nonostante questa tendenza generalizzata, permangono delle aree critiche nelle Facoltà di architettura e Giurisprudenza.

Il dott. Finocchietti suggerisce comunque di ripresentare anche quest'anno nella parte conclusiva gli aspetti di criticità al fine di agevolare un uso didattico interno alle singole facoltà .

Rileva una stabilizzazione dei dati negli ultimi anni dopo un periodo nel quale, a causa dei forti cambiamenti dell'offerta formativa, l'interpretazione delle tendenze risultava difficile sia ai docenti che agli studenti.

Il dott. Finocchietti continua invitando i membri a discutere su quanto abbia inciso nelle performance delle Facoltà il fatto che è cambiata la base dei dati, cioè il numero dei casi rilevati ed osservati.

Infatti è aumentato di molto quello di Giurisprudenza mentre è diminuito quello di Architettura e chiede spiegazioni a riguardo.

La dott. Laricini illustra ampiamente i problemi e le lacune dovute alla rilevazione che, nell'anno 2004/2005, ha subito un cambiamento in corso d'opera in quanto la prima parte della rilevazione era stata effettuata da una ditta esterna, mentre con l'inizio del 2005 si è deciso di coinvolgere i tutor, riscontrando molti problemi organizzativi soprattutto per le Facoltà decentrate quali Architettura.

Il presidente osserva che tra i punti critici da sottoporre ai Consigli di Facoltà ci sia quello inerente la domanda del questionario "Stai preparando il programma d'esame di pari passo con lo svolgimento delle lezioni" in quanto il conto dei crediti acquisiti da parte dello studente è rilevante ai fini della distribuzione dei finanziamenti per le Facoltà.

Propone anche lo studio dei fenomeni per semestri in quanto potrebbe cambiare il grado della soddisfazione o insoddisfazione dovuto al diverso carico di studio presente nel semestre.

Il prof. Malfatti sottolinea che per quanto riguarda l'aspetto della preparazione dell'esame successivo alla presenza le lezioni, in realtà il tasso di risposta e l'indice IVP sono più bassi rispetto alle altre risposte; poiché tale circostanza potrebbe essere condizionata dalla tipologia di studente che risponde; suggerisce di elaborare l'indice IVP in base agli anni di corso e all'anzianità di studio.

Il dott. Finocchietti suggerisce anche di analizzare i dati in relazione al domicilio degli studenti che potrebbe risultare motivo valido nel ritardo dello svolgimento degli esami.

La dott. Laricini risponde su come sono stati divisi i dati raccolti in base a tre scaglioni, esaminando gli studenti iscritti da un anno, gli studenti per la durata legale del corso e quelli oltre la durata legale .

Il prof. Malfatti concorda che ciò dia una indicazione, ma ritiene comunque che un'analisi più dettagliata potrebbe fornire strumenti per una lettura più interessante, infatti la sua impressione è che potrebbero emergere indicazioni sul periodo in cui – nei diversi corsi di studio – emergano difficoltà che poi conducono al fenomeno del ritardo universitario.

Sollewa anche il problema circa il fatto che il questionario si rivolga soltanto agli studenti frequentanti, mentre rimangono del tutto sommersi i non frequentanti, quindi l'indagine si potrebbe completare con un'azione specifica per questi ultimi.

La prof. Vigano' concorda sulla necessità di analizzare con strumenti ad hoc i non frequentanti in quanto entità del tutto sconosciuta .

Il dott. Finocchietti sul tema riporta alcune opinioni discordanti raccolte nell'incontro dei nuclei del 29 marzo.

Cita l'intervento del prof Schizzerotto secondo il quale il quadro emergente dalle indagini sconta un elemento di distorsione dovuto alla mancata rilevazione delle opinioni dei non frequentanti; alcune rilevazioni (fra quelle effettuate da Milano Bicocca e da Bologna) non fanno emergere invece divergenze sostanziali fra le opinioni raccolte attraverso i questionari per i frequentanti e indagini telefoniche per i non frequentanti

I membri del NVA evidenziano la loro perplessità sul fatto che non risulti divergenze seppur minime e si propone di chiedere alle Università interessate i dati rilevati.

La prof. Viganò suggerisce che nelle conclusioni, oltre alle criticità, venga dato spazio a eventuali approfondimenti per specifiche aree.

Suggerisce inoltre di chiedere alle Facoltà quali aspetti siano più utili approfondire.

Il prof. Corsi chiede quale forma di divulgazione avrà la relazione ed il presidente risponde che verrà presentata in un incontro congiunto al Rettore, ai Presidi di facoltà e direttori delle classi di laurea.

IL NVA concorda che la Relazione debba contenere il dettaglio per ogni Facoltà, ma in definitiva che esprima un'analisi metodologica della totalità dei dati rilevati.

La relazione deve essere inviata al MIUR con scadenza 30.04.2006.

## **6. Varie ed eventuali**

I membri discutono sull'utilità del questionario a loro inviato quali membri di Nucleo di Valutazione di Ateneo nell'ambito di un'indagine fra i Nuclei di valutazione e concordano che non c'è la ratio nelle domande proposte.

Non essendoci altri argomenti da discutere, il presidente propone di convocare la prossima riunione per martedì 30 maggio 2006 e, alle ore 16:00, scioglie la seduta.

Camerino, 14 Aprile 2006

Il Segretario verbalizzante

dr. Luisa Laricini

Il Presidente

prof. Ignazio Buti